
Covid. F.Sala:analisi linee guida per aprire bar, ristoranti e parrucchieri

Categorie: Coronavirus, Università, ricerca e innovazione

Appello ai cittadini lombardi: scaricate l'app 'allertaLOM'

Con 'progetto CercaCovid' monitoraggio aggiornato mappa virus

“I dati sul covid che rendiamo pubblici ogni giorno, per mercoledì 13 maggio, sono positivi e precedono le previste, in attesa di indicazioni dal Governo, riaperture per bar, ristoranti e parrucchieri. Sappiamo che i dati devono essere valutati in un arco temporale più ampio ma siamo sulla strada giusta”. Lo ha detto il vicepresidente di [Regione Lombardia](#), [Fabrizio Sala](#), intervenuto alla diretta Facebook sulla pagina di [Lombardia Notizie Online](#).

“In base alle rilevazioni – ha precisato il vicepresidente Sala – abbiamo 394 positivi su quasi 11.000 tamponi, il numero dei ricoverati sta scendendo e i guariti sono 1.113”.

In attesa delle indicazioni del Governo

Numeri positivi che precedono la riapertura prevista per la prossima settimana e, in questo senso, il vicepresidente Sala ha ribadito che “Regione Lombardia sta aspettando che arrivino tutte le regole stabilite dal [Governo](#) per prendere decisioni sulle riaperture, nella fase 2 del Covid per bar, ristoranti e parrucchieri. Al momento ci sono state comunicate le linee guida indicate con l’aiuto dell’Inail”.

Non possiamo morire di Covid ma non possiamo nemmeno morire di fame, giusto riaprire attività

“È molto importante capire come si riapre: non possiamo morire di Covid – ha rimarcato il vicepresidente Sala – ma non possiamo morire di fame. Quindi è giusto riaprire le attività e tornare a condurre una vita normale sempre combattendo il virus. Perché sappiamo che non è ancora stato sconfitto”.

Il ringraziamento a chi ha già scaricato app ‘AllertaLOM’

Durante la diretta, riferendosi all’app [‘AllertaLOM’](#) il vicepresidente Sala si è congratulato con i lombardi ai quali va il plauso che proviene “da diverse parti d’Italia e del mondo: state facendo un buon lavoro – ha detto rivolgendosi ai cittadini – perché con il progetto [‘CercaCovid’](#) ci aiutate nel monitoraggio della situazione, indicandoci se i sintomi aumentano, diminuiscono e in quali parti della Lombardia”.

Oltre 1 milione di utenti, 3,6 milioni di questionari compilati

Attualmente hanno scaricato l’app 1.300.000 utenti e sono stati compilati 3.600.000 questionari. “Un risultato davvero ragguardevole – ha commentato il vicepresidente Sala – considerato che abbiamo reso possibile compilare, dallo stesso smartphone, questionari anche per altri familiari. Ovvero figli, genitori e nonni che hanno poca dimestichezza con l’[utilizzo dei cellulari](#)”.

Compilare questionari anche per i familiari

“Più lo fate per i vostri familiari che non hanno dimestichezza con le tecnologie – ha sottolineato Fabrizio Sala – più sarà accurata la mappa del contagio di cui disponiamo”.

ben